Quarto, stabilimento balneare costruisce la terrazza in riva al mare ma è abusiva e pericolante

di **Redazione**

09 Agosto 2018 – 13:11

Genova. Collaborazione tra la guardia costiera e polizia locale di Genova in materia di vigilanza sul demanio marittimo per assicurare una stagione balneare regolare e sicura all'utenza.

Ieri, nell'ambito dei sopralluoghi lungo il litorale genovese, sul lungomare di Quarto i militari e gli agenti hanno notato la presenza di una struttura a sbalzo, realizzata in tubi Innocenti poggiati al suolo, che sosteneva una sorta di terrazzo, attrezzato con sedie e tavolini destinati all'uso della clientela di uno stabilimento balneare in via Gaslini.

A seguito di verifiche per accertare la dubbia regolarità dell'opera, si è riscontrato che il titolare dello stabilimento balneare aveva apportato innovazioni abusive all'area in concessione, collocando, su una porzione di arenile immediatamente prospiciente l'immobile dello stabilimento, una struttura precaria, in tubi, legno e ferro, messa a disposizione dei propri clienti per vari usi.

La struttura risultava priva di qualsiasi forma di autorizzazione, ma soprattutto priva delle più elementari verifiche di solidità e stabilità, costituendo un oggettivo pericolo non solo la propria clientela, ma anche per gli utilizzatori dell'arenile.

E' scattato il sequestro penale della struttura anche al fine di tutelare l'incolumità degli utilizzatori dell'opera, costruita senza i necessari permessi.

Il legale rappresentante dello stabilimento balneare è stato denunciato per violazione delle

norme sia in materia di demanio marittimo, che paesaggistico.